

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 1959 del 27/08/2025

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO
AMMINISTRATIVO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026 (L.R. 26/2001 - D.A.L. N.24/2025 - D.LGS. N. 63/2017 - LEGGE N.448/1998 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1165/2025).

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. **Approva**, nelle more degli Indirizzi metropolitani per il diritto allo studio, il Bando per la concessione delle borse di studio riferito all' a.s. 2025-2026, predisposto dalla Città metropolitana di Bologna nell'ambito delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con DGR n.1165/2025¹ e allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale Allegato A);
2. **dà atto** che la Regione Emilia Romagna ha disposto che la compilazione della domanda di contributo andrà effettuata dal richiedente attraverso l'applicativo predisposto da ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori) e reso disponibile all'indirizzo internet **<https://scuola.er-go.it>**;
3. **stabilisce che** il Bando delle borse di studio a.s.2025/2026 avrà decorrenza dal **04 settembre 2025** e scadenza al **24 ottobre 2025, ore 18,00**;
4. **dà atto** che la Città metropolitana di Bologna pubblicherà il Bando sul proprio sito **www.cittametropolitana.bo.it** alla pagina **Avvisi e concorsi /Avvisi** per l'intero periodo di

¹ PG.47709/2025. DGR 1165/2025 “Requisiti di accesso e criteri per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l’anno scolastico 2025/2026 (L.R.n.26/01, D.A.L. n.24/2025, D.Lgs. n.63/2017. Legge n.448/1998)”.

validità;

5. **Dà atto** che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/1990 s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo Sociale Dott.ssa Paltrinieri Fabrizia, (indirizzo mail fabrizia.paltrinieri@cittametropolitana.bo.it);
6. **dispone che** il procedimento avrà una durata massima di 180 giorni dalla comunicazione di avvio, salva la possibilità di sospensione dei termini per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge n.241/1990. La pubblicazione del presente bando sul sito della Città metropolitana di Bologna costituisce notifica di avvio del procedimento di assegnazione delle borse di studio a.s.2025/2026 e del collegato procedimento di controllo;
7. **stabilisce che** il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana di Bologna;
8. **attesta che** il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO 2025-2027 della Città metropolitana di Bologna², ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

MOTIVAZIONE

La legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 prevede all'art. 4 che la Regione intervenga attraverso l'attribuzione di borse di studio agli allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, residenti sul territorio regionale. In particolare, il comma 4 stabilisce che la Giunta regionale individua le categorie dei beneficiari delle borse di studio e l'importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito. Inoltre il comma 5 stabilisce che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determina le modalità attraverso le quali le Province e la Città metropolitana di Bologna, di intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole. La Regione Emilia-Romagna con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 24 del 24/06/2025 ha approvato gli Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028. La Giunta regionale con la Delibera n. 1165 del 14/07/2025 ha stabilito i requisiti di accesso e i criteri per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2025/2026. Inoltre le procedure riferite alla concessione delle borse di studio per l'a.s. 2025/2026 verranno attivate ricorrendo al supporto di ER.GO attraverso

² Adottato con atto sindacale n. 25/2025.

la gestione informatizzata delle domande, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento. Pertanto la compilazione della domanda di contributo dovrà essere effettuata **esclusivamente on-line** da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet **<https://scuola.er-go.it>** **fino alle ore 18.00 del 24 ottobre 2025**. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata dal genitore/tutore delegato formalmente dallo studente stesso. **Ai fini della registrazione l'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID** (Sistema Pubblico di identità digitale) **e la CIE** (Carta d'identità elettronica) **o CNS** (carta nazionale dei servizi). Per presentare la domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito **<http://scuola.regione.emilia-romagna.it>**. A supporto della compilazione vengono rese disponibili on-line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, delle Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni e delle Scuole e Enti di formazione professionale: – per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo **<https://scuola.er-go.it>**. Considerato quanto sopra esposto, nel rispetto delle direttive regionali di cui alla DGR n.1165/2025, la Città metropolitana di Bologna approva il “Bando per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2025/2026 (L.R.26/2001 e D. Lgs. n. 63/2017)” denominato Allegato A che è parte integrante del presente atto. La Città metropolitana di Bologna provvederà al pagamento delle borse di studio a valere sulle risorse regionali agli studenti e studentesse aventi diritto solo successivamente alla definizione, da parte della Regione, degli importi unitari dei benefici e ad avvenuto trasferimento delle relative risorse alla Città metropolitana di Bologna. Inoltre come previsto dalla DGR n.1165/2025, le borse di studio a valere su risorse statali saranno erogate agli studenti e studentesse aventi diritto direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo le modalità che verranno stabilite dal Ministero stesso, in attuazione dell'art.9, comma 4, del D. Lgs. n. 63/2017, decreto attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd “buona scuola”). La Città metropolitana di Bologna si avvarrà della collaborazione delle Scuole e degli Organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel Sistema regionale di IeFP nell'attività istruttoria. Inoltre ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR n.445/2000, verranno svolti i controlli di competenza secondo le disposizioni vigenti e tenuto conto delle disposizioni approvate dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 27966 del 20/12/2024 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni. Si precisa che la Città metropolitana di Bologna per quanto riguarda le borse finanziate con il fondo di cui al D.lgs. 63/2017, relativo agli studenti frequentanti il triennio (3, 4 e 5 anno), provvederà unicamente alla loro validazione nell'applicativo, poiché l'erogazione del contributo spetta al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Di conseguenza l'esito dell'istruttoria della Città metropolitana di Bologna potrà essere solamente di

ammissibilità sottoposta a conferma del Ministero poiché la perdita di anche uno solo dei requisiti (iscrizione e residenza) in corso d'anno può determinare la non erogazione del beneficio da parte del Ministero.

Bologna, 27/08/2025

Firmato digitalmente
PALTRINIERI FABRIZIA³

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2025-2026.

La Città metropolitana di Bologna, in attuazione della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 24 del 24 giugno 2025 e della Delibera di Giunta Regionale n. 1165 del 14/07/2025¹ emana il seguente bando per la concessione di borse di studio a.s.2025-2026, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.26 dell'8 Agosto 2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10*"; dell'art.51 della L.R.n.13 del 30 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*"; e ai sensi del D.Lsg 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107*".

1. Finalità

Il presente intervento realizza le finalità di cui alla legge regionale n.26/01 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10*" stabilisce all'art.4 che "*Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione (...) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, (...) e residenti sul territorio regionale*". Le medesime finalità sono ribadite nel D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd "buona scuola"), in cui all'art. 9 stabilisce che "*al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R) il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]*".

2. Requisiti generali per l'accesso ai benefici

Sono destinatari delle Borse di studio finanziate sia con risorse regionali, sia con risorse ministeriali gli/le studenti/esse iscritti/e ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni:

- nati a partire dal **01/01/2001**;
- residenti in Emilia Romagna anche frequentanti scuole localizzate in regioni confinanti/limitrofe a condizione che lo studente rientri quotidianamente nella propria residenza;
- in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza come specificato al successivo paragrafo 3 - Condizioni economiche.

¹ PG.47709/2025 agli atti Fasc.17.03.02/3/2025.

- iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione come specificato di seguito per le diverse misure d'intervento.

Il requisito relativo all'età non si applica agli/alle studenti/esse disabili in possesso di certificazione ai sensi della Legge n.104/1992. Si specifica inoltre che sono da considerarsi destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico, gli studenti e le studentesse che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell'art.1, comma 622 della L.296/2006 e del D.M. 139/2007 art.1 – attraverso la modalità di **istruzione parentale** di cui all'art.23 del D.Lgs. n.62/2017.

2.1. Sono destinatari delle **borse di studio finanziate con risorse regionali a.s.2025-2026** gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti/e:

- alle prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale d'istruzione, statali e paritarie residenti in Emilia Romagna anche frequentanti scuole localizzate in regioni confinanti/limitrofe a condizione che lo studente rientri quotidianamente nella propria residenza;
- al secondo e al terzo anno dei percorsi IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale di liv. III EQF rientrante nell'offerta regionale presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP, compreso il primo anno propedeutico.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti dagli studenti e dalle studentesse alla data di presentazione della domanda. Si precisa inoltre che in casi particolari in cui vengano meno i requisiti di iscrizione ai percorsi e/o di residenza in regione successivamente **31/01/2026, i benefici devono essere riconosciuti**. Resta inteso pertanto che sono revocati nel caso in cui tali requisiti vengano meno prima del 31/01/2026.

2.2. Sono destinatari delle **borse di studio finanziate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a.s. 2025/2026** gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti/e:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale di istruzione statali e paritarie residenti in Emilia Romagna anche frequentanti scuole localizzate in regioni confinanti/limitrofe a condizione che lo studente rientri quotidianamente nella propria residenza.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti dagli studenti e dalle studentesse alla data di presentazione della domanda. Si precisa che l'ammissibilità al beneficio è di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito che, al momento dell'erogazione del beneficio, verifica che lo studente risulti censito come frequentante sulla piattaforma SIDI/ANIST (Sistema Informatico dell'Istruzione) per l'anno scolastico 2025/2026. Qualora lo studente risulti registrato su tale piattaforma il Ministero dell'Istruzione e del Merito procederà all'erogazione del contributo. Di conseguenza l'esito dell'istruttoria della Città metropolitana di Bologna potrà essere esclusivamente di ammissibilità sottoposta a conferma del Ministero poiché la perdita di anche uno solo dei requisiti (iscrizione e residenza) in corso d'anno può determinare la non erogazione del beneficio da parte del Ministero.

In ogni caso, come stabilito dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.24/2025) e dal punto 1² dell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1165 del 14/07/2025, a cui si rimanda per ogni ulteriore specifica in merito, permane il **divieto di cumulabilità** tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

3. Condizioni economiche

Per l'anno scolastico/formativo **2025/2026** i potenziali beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE. Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico/formativo 2025/2026 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **in corso di validità** del richiedente **dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:**

- Fascia 1: ISEE da euro 0 a euro 10.632,94;
- Fascia 2: ISEE da euro 10.632,95 a euro 15.748,78.

L'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a: Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), INPS in via telematica, collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando le modalità di accesso telematiche stabilite da INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare. L'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (23 e 24 ottobre 2025 fino alle 18:00), qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, dovrà essere indicato nell'apposito campo il riferimento della ricevuta di presentazione della DSU (Protocollo mittente rilasciato dal CAF). In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente acquisirà l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande.

Le domande che presentano un ISEE superiore ad € 15.748,78 saranno respinte d'ufficio.

4. Borse di studio a valere su risorse regionali e risorse statali

La definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse regionali e sulle risorse statali sarà effettuata con successivi atti di Giunta regionale in esito ai dati definitivi riferiti agli studenti aventi diritto, validati dalla Città metropolitana di Bologna, nei limiti delle risorse disponibili e in coerenza con le disposizioni previste dagli Indirizzi regionali vigenti, nonché con le disposizioni ministeriali.

Si precisa che:

- per gli studenti di cui al precedente **paragrafo 2.1**, la borsa di studio sarà erogata dalla Città metropolitana di Bologna attraverso risorse regionali, tenuto conto delle seguenti maggiorazioni:

² Punto 1: "Requisiti generali per l'accesso ai benefici.

- ✓ pur non essendo il merito una condizione di partecipazione, l'aver conseguito nell'anno scolastico o formativo precedente la media dei voti pari o superiore al 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media;
- ✓ per gli studenti in situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92, si prescinde dal requisito del merito, pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%;

Per gli studenti di cui al precedente **paragrafo 2.2**, la borsa di studio sarà finanziata con risorse statali di cui al “Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio” previsto dall’ art.9 comma 1 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63. In particolare la Regione trasmetterà l’elenco degli studenti beneficiari al Ministero dell’Istruzione e del Merito che, a seguito di verifiche come specificato al precedente **paragrafo 2.2**, disporrà l’erogazione del beneficio.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

I termini per la presentazione della domanda di borsa di studio per entrambe le tipologie sono i seguenti:

dal 04 settembre 2025 al 24 ottobre 2025 (ore 18:00)
presentazione delle domande esclusivamente on-line
attraverso l'applicativo disponibile all'indirizzo internet
<https://scuola.er-go.it>

La compilazione della domanda, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00, dovrà essere effettuata **esclusivamente on-line** da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO³ e reso disponibile all'indirizzo internet **<https://scuola.er-go.it> fino alle ore 18.00 del 24 ottobre 2025**. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata dal genitore/tutore delegato formalmente dallo studente stesso. **L'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID** (Sistema Pubblico di identità digitale) **e la CIE** (Carta d'identità elettronica) **o CNS** (carta nazionale dei servizi). Per la presentazione della domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>. A supporto della compilazione vengono rese disponibili on-line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte di utenti, delle Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni e delle Scuole e Enti di formazione professionale:

– per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>.

– per le Province/Città metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni e delle Scuole e Enti di formazione professionale, le guide saranno pubblicate nella pagina di primo accesso per gli enti all'indirizzo <https://scuola.er-go.it/login enti>.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente alle scuole, agli enti di formazione professionale, alla Città metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

Si precisa che per la compilazione della domanda di borsa di studio occorre:

- Codice fiscale del richiedente e dello studente;

³Azienda regionale per il diritto agli studi superiori.

- Indirizzo e-mail del richiedente sempre valido al quale la Città Metropolitana di Bologna invierà tutte le comunicazioni;
- Nome e classe dell'Istituto scolastico di iscrizione dello studente;
- Numero di cellulare con SIM attivata in Italia;
- Numero di protocollo INPS ISEE;
- Per le sole domande di borsa di studio regionale erogate dalla Città metropolitana di Bologna è possibile scegliere la forma di pagamento: contanti o accreditato sul conto corrente. Qualora si scelga quest'ultima forma di erogazione, il codice IBAN, deve essere intestato a chi presenta l'istanza (genitore o studente se maggiorenne). La Città metropolitana di Bologna declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti da errata indicazione degli estremi bancari.
- Il libretto postale, anche se è un prodotto finanziario di Poste Italiane, non viene accettato come opzione di pagamento del contributo oggetto del presente bando.

Si ricorda che al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato nell'apposito campo **solo il Protocollo INPS** assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (23 e 24 ottobre 2025 fino alle ore 18:00) sarà possibile presentare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciato dal CAF.

Le eventuali **variazioni dei dati dichiarati in domanda** dovranno essere tempestivamente comunicate al Settore Istruzione e Sviluppo Sociale, ai seguenti indirizzi e-mail: paolo.bonetti@cittametropolitana.bo.it e gabriella.grimaldi@cittametropolitana.bo.it

Sarà, inoltre, declinata ogni responsabilità qualora non risultasse possibile contattare il richiedente ai recapiti da quest'ultimo indicati nella domanda di borsa di studio a.s. **2025-2026**.

Il Bando sarà disponibile presso la segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Città metropolitana di Bologna sito in via Benedetto XIV, 3a (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), presso gli URP comunali e sul sito Internet della Città Metropolitana:

www.cittametropolitana.bo.it alla pagina **Avvisi e concorsi / Avvisi**

6. Codice identificativo della domanda

Si ricorda che al momento dell'invio della domanda è assegnato ai richiedenti **il codice identificativo della domanda** (ID seguito da un numero). L'ID domanda è l'unico elemento che consente di riconoscersi negli elenchi degli ammessi/esclusi dal beneficio pubblicati sul sito:

(https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Albo_Pretorio/Pubblicazioni_in_corso)

Coloro che hanno compilato personalmente la domanda possono comunque recuperare il suddetto identificativo, rientrando sul sito <https://scuola.er-go.it/> con le proprie credenziali d'accesso (codice fiscale e password indicati in fase di registrazione) e visualizzando la domanda nella sezione "Visualizza le tue domande". Coloro che si rivolgono ad un Caf o al Comune di residenza sono tenuti a richiedere la stampa della domanda presentata che contiene l'ID domanda. La pubblicazione sul sito internet istituzionale della Città metropolitana di Bologna ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati.

7. Modalità di Pagamento

7.1 Le Borse di studio **finanziate con fondi regionali a.s. 2025/2026** saranno erogate dalla Città metropolitana attraverso le modalità prescelte dall'utente al momento della presentazione della domanda:

1. Accredito su conto corrente che deve essere intestato o cointestato alla persona che ha presentato la domanda;
2. Riscossione in contanti presso qualsiasi sportello bancario della Tesoreria della Città Metropolitana di Bologna. Il contributo **dovrà essere ritirato entro l'anno solare di pubblicazione all'Albo pretorio della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti dell'istruttoria.**

Di norma, la Città Metropolitana non accetta deleghe per il pagamento a soggetti diversi dal dichiarante. Tuttavia, si riserva dal valutare i casi di impedimento dovuti a cause di forza maggiore. La Città metropolitana di Bologna non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7.2 Le Borse di studio **finanziate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a.s. 2025/2026** saranno validate dalla Città metropolitana di Bologna e successivamente acquisite dalla Regione Emilia – Romagna e da questa trasmessi al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Si precisa che l'esito dell'istruttoria della Città metropolitana di Bologna potrà essere solamente di ammissibilità sottoposta a conferma del Ministero poiché la perdita di anche uno solo dei requisiti (iscrizione e residenza) in corso d'anno può determinare la non erogazione del beneficio da parte del Ministero. Successivamente il Ministero provvederà alla liquidazione, secondo le modalità che verranno stabilite con specifico decreto in attuazione dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs 13/10/20217 n. 63. Gli aventi diritto sono pertanto invitati a consultare la seguente pagina:

<https://iostudio.pubblica.istruzione.it>

dove saranno pubblicati i termini e le modalità per la riscossione del beneficio.

8. Adempimenti da parte delle Scuole/Enti di formazione

Compete esclusivamente alle Scuole/Enti di formazione la validazione, **entro il 12 novembre 2025**⁴, delle domande presentate dai propri studenti nell'applicativo ER.GO, verificandone l'appartenenza al proprio istituto e la classe frequentata, con particolare attenzione all'accertamento dei requisiti per la maggiorazione della borsa di studio riferiti al merito e alla situazione di handicap certificato ai sensi della L.104/92. Inoltre, per le domande di borsa di studio finanziate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, sarà necessario verificare l'allineamento dei dati anagrafici e scolastici dichiarati dalla studentessa/studente con quanto risultante nella banca dati ministeriale SIDI/ANIST (Sistema Informatico dell'Istruzione) per l'anno scolastico 2025/2026. Qualora si riscontri che lo studente non frequenti il proprio istituto/ente ovvero sia residente fuori dall'area metropolitana o fuori regione dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Città metropolitana di Bologna entro il **31/01/2026**.

⁴ Come previsto dalla Delibera Regionale n. 1165 del 14/07/2025 al punto 3: "Tempi di presentazione e di valutazione delle domande".

9. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di assegnazione delle borse di studio e dell'emanazione dei provvedimenti finali è la Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo sociale, Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri⁵ (indirizzo mail fabrizia.paltrinieri@cittametropolitana.bo.it). Il procedimento avrà durata massima di 180 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento, salva la possibilità di sospensione dei termini per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni ai sensi dell'art. 2 comma. 7 della Legge n. 241/1990. Il presente bando costituisce notifica di avvio del procedimento di assegnazione borse di studio a.s. 2025/2026 e del collegato procedimento di controllo vedi successivo punto 10.

10. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte

Secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 14/07/2025 sui "Criteri e modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio" la Città metropolitana di Bologna è tenuta a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti. I controlli devono interessare un campione non inferiore al 5% delle domande ritenute ammissibili, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati. ER.GO svolge i controlli sostanziali sulle posizioni del campione individuato dalla Città metropolitana di Bologna. La Città metropolitana di Bologna si attiene inoltre alle disposizioni sulle attività di controllo contenute nella determinazione dirigenziale n. 27966 del 20/12/2024 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni.

11. Sanzioni amministrative

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici o non verranno concessi o, se già concessi, verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

12. Penali

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art.489 c.p.)
 - falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art.640 e 640 bis c.p.)

13. Ricorsi

Relativamente alle domande di borsa di studio erogate dalla Città metropolitana di Bologna attraverso risorse regionali, potrà essere presentato eventuale ricorso in sede giurisdizionale al

⁵ PG.40179/2023. Fasc. 06.03.02/36/2023.

Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti, ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

14. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui la Città metropolitana di Bologna venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 193/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo n.679/2016 sulla protezione dei dati. La relativa "informativa" è ricompresa nella compilazione on line dell'istanza all'indirizzo: <https://scuola.er-go.it>

15. Richieste

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali, metropolitano, al Numero verde regionale 800955157 oppure alla mail formaz@regione.emilia-romagna.it e telefonicamente alla Città metropolitana di Bologna – Settore Istruzione e Sviluppo sociale al numero: 051 - 6598268.

Si comunica che il Settore Istruzione e Sviluppo sociale risponderà al pubblico tutti i giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, Lunedì e Giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30 chiamando il seguente recapito telefonico 051 – 6598268.

Per l'assistenza tecnica all'applicativo per la presentazione della domanda on-line rivolgersi a: **Help Desk Tecnico di ER.GO 051 0510168** o tramite e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it .

La Dirigente
Fabrizia Paltrinieri
(*documento firmato digitalmente*)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

1. Premessa

La Città metropolitana di Bologna è tenuta a fornire alcune informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e dall'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, è ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori), con sede in Bologna, via Santa Maria Maggiore n. 4, c.a.p. 40121, info@postacert.er-go.it.

3. Responsabile della protezione dei dati

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società LepidaSpA che ha individuato quale referente Minghetti Anna Lisa.

Lepida S.p.A. - cod.fiscale/P.Iva: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

telefono: 051.633.8800

e.mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

4. Responsabili del trattamento

La Città metropolitana di Bologna è il responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati dai componenti del Settore Istruzione e Sviluppo sociale, del Settore Programmazione e Gestione risorse e del Servizio sistemi informativi della Città metropolitana di Bologna, autorizzati al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi volti alla concreta tutela dei dati personali.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento e conoscibilità) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. la Regione Emilia-Romagna, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate) e alla tesoreria della Città metropolitana di Bologna al fine di effettuare i pagamenti.

6. Finalità del trattamento e conoscibilità

Il trattamento dei dati personali da lei forniti è finalizzato esclusivamente allo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016, non necessita del suo consenso. In particolare, i suoi dati saranno utilizzati nel procedimento relativo all'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico e formativo **2025/2026**.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti degli interessati

L'interessato, ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, chiederne la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento e ha inoltre diritto di opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano.

Ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Le richieste di esercizio dei diritti previsti dal capo III del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Area Sviluppo Economico e Sociale, via S. Felice n.25, cap 40122 Bologna, utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità dell'assegnazione della borsa di studio.